

VISITE GUIDATE



Marsala e Parigi L'identità italiana

CARLO ALBERTO BUCCI

MARSALA: IDENTITÀ DIFFICILE. Difficile definire chi siamo e qual è l'immagine che di noi vogliamo restituire agli altri: la Sicilia realista dell'Occupazione delle terre incolte...

MACERATA: WLADIMIRO TULLI. Domenica 19 luglio, alle 7 di sera, negli spazi di Palazzo Ricci e della Pinacoteca Comunale, si apre l'antologica di questo pittore marchigiano. Che iniziò a lavorare con leggerezza sulle ali dell'entusiasmo per la vertigine dell'aeropittura futurista...

CIVITANOVA MARCHE: LUIGI BROGGINI. Rimaniamo in zona, ma cambiamo contesto, con Brogkini e il suo tempo. Uno scultore nell'Italia degli anni '30 tra chiarismo e Corrente...

Ad Aosta una mostra sul quartiere parigino preferito dagli artisti di fine secolo espone «pezzi» preziosi

Il fascino di Montmartre nelle tele degli «eretici»

AOSTA. Poco più di un secolo fa era diventato il quartiere preferito dagli artisti con le tasche a secco, aborrito dalla critica borpascente per peccato di eresia, troppo ribelli ai canoni dell'accademia...

Snobbato dalle giurie delle esposizioni per le sue tele «dissenzianti», Edouard Manet cercava consolazione e spirito di rinovincia nelle serate al caffè Guerbois con Edgar Degas...

Quella Montmartre, la mitica atmosfera artistica che la pervase per tanti anni, il colore delle sue strade e dei suoi locali, l'ambiente da cui i pittori trassero ispirazione...



«La Goulue», il famoso manifesto di Toulouse Lautrec

di Roberto Perazzone. Più di 130 opere, tele, guazzi, acquerelli, affiches, disegni, dai primi impressionisti a Gino Severini e Jean Fautrier...

La collaborazione di grandi musei parigini e di collezionisti italiani e francesi ha consentito l'esposizione di «pezzi» tra i più preziosi. Dal Bal du Moulin Rouge è arrivato, insieme ad altre affiches, l'originale della «Goulue»...

intenta a un magro spuntino, sua indispensabile alleata per le festeciole che il grande artista catalano organizzava in onore di un gruppo sceltissimo di amici, i pittori Douanier Rousseau, Braque, Marie Laurencin, i poeti Jacobo Apollinaire, lo scrittore Maurice Raynal...

Di Manet è in mostra (e qui si esce un po' dai confini del quartiere) l'ultimo lavoro dell'artista, «Julie assise sur l'arrosoir», che finora era stato esposto una sola volta. Seduta in precario equilibrio sull'annaffiatoio del giardino, la bimba è la nipote del Maestro dell'impressionismo...

Pier Giorgio Betti

Daniel Spoerri inaugura sull'Amiata il «giardino» in cui espone 44 sculture, sue e dei suoi amici

Quel parco artistico che irride alla morte

L'esposizione, aperta al pubblico, è un tripudio di culture: africane, etrusche, nordiche, orientali, dell'antica Grecia e industriali.

DALL'INVIATO

SEGGIANO (Grosseto) Alle pendici del Monte Amiata, vicino al borgo di Seggiano nella dolce e selvaggia Maremma, tra gli olivi, le stoppie e il profumo di ginestra, è nato un parco d'arte che sembra un gigantesco esorcismo contro la morte...



Lo scultore rumeno Daniel Spoerri che ha inaugurato la mostra all'aperto sul monte Amiata

Sessanta è venuto fuori come maggior esponente dell'«nouveau réalisme» riproducendo tavolatte con cibo consumato, piatti e posate sporchi, tanta solitudine e squalore.

Stufo di imbalsamare avanzi, nel '68 si è messo a gestire un ristorante d'artista, a Dusseldorf in Germania, ma troppa sregolatezza e troppa alcool lo hanno costretto a smettere. Di bere, non di creare. Perché Spoerri raccatta ancora di tutto nei mercatini delle pulci e lo stipa nella sua casa a Seggiano...

ferraglia, strumenti di lavoro, fedi di gatti e di lama sottovetro in omaggio a un antico mito peruviano, per assemblare frammenti perché abbiano un'altra esistenza. «Metto in dubbio le cose per ridefinirle di nuovo»...

Quell'eco di nostalgia si traduce in un tramonto in mezzo all'«Ombelico del mondo». Che non è una citazione da Jovanotti, è un cerchio di nove cranii equini ripassati nel bronzo da cui svettano denti di narvalo...

E la cavalla, come il vento, gli olivi, i prati, i castagni, concorre a questo bisogno di sensualità e di sacro senza religione di un artista anarcoide, in fondo un razionalista nel suo universo pazzo, fantastico, zeppo di ferraglie e di personaggi di bronzo che diventano perseguitati o persecutori nazisti con un semplice cambio di cappello.

curato da Anna Mazzanti, giovane studiosa cresciuta alla scuola di Enrico Crispolti, è sostenuto dalla Fondazione Spoerri, privata, è aperto tutto l'anno e si appoggia agli enti locali e alla Regione.

Tel. 0564/967064 o 950457.

Stefano Millani

Unità magazine subscription rates table with details for Italy, Estero, and advertising tariffs.

Palazzo Ducale

A Urbino in mostra il gotico più recente

L'arte e la cultura vanno in soccorso delle Marche, colpite dal terremoto ma ancor più dall'effetto choc che le scosse sismiche hanno prodotto su visitatori e turisti che ancor oggi tendono a disertare quelle zone. La sfida nelle terre di Gentile da Fabriano, dei fratelli Salimbeni, di Carlo da Camerino prende le mosse dal taragogotico. Pitture, sculture, codici miniati...

«Ora che l'emergenza è passata ha detto Serio, che è anche Commissario per le zone terremotate abbiamo potuto fare una misura esatta del danno, che è certamente reale, ma non di tale portata da giustificare l'inagibilità del territorio di cui si parla da più parti».

V.D.M.